

Originale informatico
sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005,
n. 82



Deliberazione **Nr. 28**
in data **29-06-2021**

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2021

Il giorno **ventinove** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Ordinaria di prima convocazione.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Giuseppe Taibi**.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Dalla Costa Loris	P
Dal Ponte Giovanni	P
Rabito Roberto	P
Fontana Giuseppe	P
Agnolin Carlo	A
Ranzolin Emanuela	P
Benetti Bruno	P
Carollo Stefania	P
Cattelan Stefano	P
Cappozzo Robertino	P
Lironi Carlo	P
Maino Giampietro	P
De Marchi Eugenio Silvano	P

(P)resenti 12 (A)ssenti 1

Il Signor **Loris Dalla Costa**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 30 DEL 11-06-2021

Il/la sottoscritto/a Ranzolin Paola, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Lugo di Vicenza, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2021"

Vista la delibera di C.C. n. 54 del 29/12/2020 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e bilancio di previsione 2021-2023";

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*
- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...
- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 25/03/2021 il quale all'articolo 8 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Visti quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o “...predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga...’ (lett. f);
 - o “...approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento...” (lett. h);
 - o “...verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi...”;

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Lugo di Vicenza, risulta definito l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Consiglio di Bacino Vicenza;

Precisato che, l'Ente di governo dell'Ambito pur essendo costituito non è operativo e quindi, l'Ente Territoriale Competente (ETC) corrisponde con il Comune di Lugo di Vicenza;

Dato atto che:

- con propria deliberazione in data odierna è stato approvato il Piano economico finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti per l'annualità 2021 per un importo complessivo di € 322.563,89 derivanti dal PEF "grezzo" trasmesso dal soggetto gestore ammontante ad € 259.019,00 ed integrato con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- lo stesso è stato validato dalla ditta PC Planet di Nove (VI);

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale *"...A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard...";*
- il **comma 683**, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";*

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle **"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"**, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2021 relativamente al Comune di Lugo di Vicenza è complessivamente pari ad € 430.990,58;

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

Precisato che le agevolazioni previste dall'art. 24 del Regolamento TARI (esenzione tariffa per locali di proprietà del Comune dati in concessione ad associazioni e a gruppi operanti nel territorio di Lugo di Vicenza, esclusi quelli a destinazione ricettiva/o di somministrazione di alimenti e bevande) sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Di dare atto che il costo delle agevolazioni di cui sopra quantificato in € 538,38 viene finanziato con specifica autorizzazione di spesa prevista nel bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021 alla missione 1, programma 5;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 212342 del 3 novembre 2020 è stata prevista all'interno del "Fondone Covid-19" una specifica somma da destinare per ogni singolo Comune a ristoro delle perdite per il gettito della TARI, per le agevolazioni Covid-19, che per il Comune di Lugo di Vicenza ammontava ad € 28.388,39;

Ritenuto di utilizzare la parte residua del "Fondo TARI 2020" ammontante ad € 28.388,39 tramite l'utilizzo dell'avanzo vincolato da fondi Covid-19 anno 2020, prevedendo agevolazioni tariffarie a favore delle utenze domestiche per l'anno 2021;

Dato atto che per il solo anno 2021, saranno previste agevolazioni, in sede di bollettazione della seconda rata TARI 2021, connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, consistenti in una riduzione della parte fissa e variabile della tariffa:

- pari al 50%, a favore delle utenze non domestiche che hanno subito la sospensione dell'attività a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come di seguito indicate:

Cat. n.	Attività
5	Alberghi con ristorazione
6	Alberghi senza ristorazione
12	Attività artigianali tipo botteghe limitatamente a: parrucchiere, barbiere, estetista
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
17	Bar, caffè, pasticceria

- pari al 15% per le rimanenti utenze non domestiche, che saranno finanziate con il fondo di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 ("Fondo TARI 2021") ammontante ad € 16.699,00, come da stima dell'IFEL;

Ritenuto inoltre per il solo anno 2021, di prevedere agevolazioni, in sede di bollettazione della seconda rata TARI 2021, connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, consistenti in una riduzione della parte fissa e variabile della tariffa:

- pari al 10%, a favore delle utenze domestiche, che saranno finanziate tramite l'utilizzo dell'avanzo vincolato da fondi Covid-19 anno 2020 residuo "Fondo TARI anno 2020" di € 28.388,39;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;

Vista la relazione sulle Tariffe 2021 allegata, quale parte integrante, al presente atto (**allegato A**) comprendente le tariffe della Tassa sui rifiuti 2021 "TARI":

- Tariffe utenze domestiche, con relativi coefficienti Ka e Kb;
- Tariffe utenze non domestiche, con relativi coefficienti Kc e Kd;

Ritenuto di approvare le suddette tariffe determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2021 in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

Precisato che l'entrata da tariffe coprirà l'importo del PEF al netto delle entrate indicate nel PEF al voce detrazione di cui al comma 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2020 (Miur, ricavi da evasione...) **per un totale di € 299.866,94;**

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, richiamata in narrativa, *"...i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità..."*;

Dato atto che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita come segue:
83% a carico delle utenze domestiche;
17% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 25 del 30/07/2021 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2020, confermando le tariffe approvate per il 2019;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale *"... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti,*

entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...”;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti, acquisito al protocollo comunale n. 5706 del 29/06/2021, allegato al presente atto;

Visti:

- la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;
- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate comunali;

PROPONE

1. di approvare le tariffe della Tassa sui rifiuti 2021 “TARI”, così come desumibili dalla relazione tariffaria allegato A) al presente atto e facente parte integrale e sostanziale dello stesso, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l’anno 2021 in conformità a quanto previsto dall’art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

2. di quantificare in € 299.866,34 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l’integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario approvato con precedente deliberazione in data odierna, al netto delle entrate indicate nel PEF al voce detrazione di cui al comma 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2020 (Miur, ricavi da evasione...);

3. di dare atto che la copertura delle agevolazioni previste dall’art. 24 del Regolamento TARI è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune con iscrizione della spesa quantificata in € 538,38 nel bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021 alla missione 1, programma 5;

4. di prevedere per il solo anno 2021, agevolazioni connesse all’emergenza sanitaria Covid-19, in sede di bollettazione della seconda rata TARI 2021, consistenti in una riduzione della parte fissa e variabile della tariffa:

- pari al 10%, a favore delle utenze domestiche tramite l’utilizzo dell’avanzo vincolato da fondi Covid-19 anno 2020 residuo “Fondo TARI anno 2020” di € 28.388,39;

4. di prevedere, per il solo anno 2021, agevolazioni connesse all’emergenza sanitaria Covid-19, consistenti in una riduzione della parte fissa e variabile della tariffa pari:

➤ al 50% a favore delle utenze non domestiche che hanno subito la sospensione dell’attività a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19, come di seguito indicate:

Cat. n.	Attività
5	Alberghi con ristorazione
6	Alberghi senza ristorazione
12	Attività artigianali tipo botteghe: limitatamente a parrucchiere, barbiere, estetista
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
17	Bar, caffè, pasticceria

➤ pari al 15% per le rimanenti utenze non domestiche, che saranno finanziate con il fondo di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 ("Fondo TARI 2021") ammontante ad € 16.699,00, come da stima dell'IFEL;

5. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così sinteticamente verbalizzata:

***Il Sindaco** presenta la proposta e dice quali sono le attività che fruiscono di riduzione dovuta al COVID, 50% per chi ha avuto totale chiusura e 15% per chiusura parziale. Precisa che il dato è allineato alle previsioni di bilancio;*

***Il Consigliere Maino** chiede se non è possibile andare oltre l'incremento del 50% per le attività chiuse a causa COVID, chiede poi notizia dei mancati pagamenti da parte degli utenti negli anni precedenti;*

***Il Sindaco** risponde che la quota di evasione sarà verificata e se ne darà notizia in Commissione. Per le attività produttive ci saranno comunque delle somme che saranno assegnate in base ad un futuro bando;*

CON VOTI
favorevoli n. 8,
contrari: //,

astenuti n. 4,
espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere, con voti:
favorevoli n. 8,
contrari: //,
astenuti n. 4,
espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE - Loris Dalla Costa (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Taibi (firmato digitalmente)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 30 DEL 11-06-2021:**

Parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA - RAG reso da Ranzolin Paola - Responsabile Area Finanziaria in data 29-06-2021.

Parere Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE reso da Ranzolin Paola - Responsabile Area Finanziaria in data 29-06-2021.



Comune di
Lugo di Vicenza
PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n. 30 del 11-06-2021 AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2021

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000:

Favorevole

Lugo di Vicenza, 29-06-2021

Il Responsabile Area Finanziaria
(Rag. Paola Ranzolin)
(firmato digitalmente)



Comune di
Lugo di Vicenza
PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n. 30 del 11-06-2021 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI"
ANNO 2021

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000:

Favorevole

Lugo di Vicenza, 29-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Paola Ranzolin)
(firmato digitalmente)



Comune di
Lugo di Vicenza
PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di C.C. n. 28 del 29-06-2021 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune di Lugo di Vicenza dal giorno 15-07-2021 al 30-07-2021 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Lì, 15-07-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Zazzera Luca
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di C.C. n. 28 del 29-06-2021, diviene esecutiva:

- a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, qualora il Consiglio **l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

oppure
- b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Lì, 15-07-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Zazzera Luca
firmato digitalmente



COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

Piazza XXV Aprile, 28

Relazione Tariffe 2021

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2021		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 119.736,21	€ 24.524,28
Costi Variabili	€ 129.152,86	€ 26.452,99
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 248.889,06	€ 50.977,28
Totale	€ 299.866,34	
% Ripartizione costi fissi	83,00%	17,00%
% Ripartizione costi variabili	83,00%	17,00%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2021

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1 Componente	565	66642	0,84	0,45	0,433190 €	24,990 €
RESIDENTI	2 Componenti	474	72380	0,98	1,7	0,505389 €	94,406 €
RESIDENTI	3 Componenti	344	52088	1,08	2,2	0,556959 €	122,173 €
RESIDENTI	4 Componenti	235	36490	1,16	3	0,598215 €	166,599 €
RESIDENTI	5 Componenti	50	7991	1,24	3,6	0,639472 €	199,919 €
RESIDENTI	6 Componenti	27	4611	1,3	4,1	0,670414 €	227,685 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2021

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superfici e tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	588	0,45	3,4	0,223837 €	0,234401 €
2	Campeggi, distributori carburanti	3	417	0,76	6,03	0,378036 €	0,415717 €
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,5	4,25	0,248708 €	0,293001 €
4	Esposizioni, autosaloni	0	0	0,43	3	0,213889 €	0,206824 €
5	Alberghi con ristorante	3	547	1,2	9,86	0,596899 €	0,679763 €
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,85	6,55	0,422803 €	0,451567 €
7	Case di cura e riposo	0	0	0,97	8,15	0,482493 €	0,561873 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8	548	1,13	8,76	0,562080 €	0,603927 €
9	Banche ed istituti di credito	7	1046	0,58	4,78	0,288501 €	0,329540 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	12	6385	1,11	8	0,552131 €	0,551532 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	270	1,52	10,45	0,756072 €	0,720438 €
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	15	1462	1,04	7	0,517312 €	0,482590 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	1,16	8,45	0,577002 €	0,582555 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	6	15271	0,91	7,5	0,452648 €	0,517061 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	25	6263	1,09	8,92	0,542183 €	0,614958 €
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	11	2319	5,1	39,67	2,536820 €	2,734908 €

17	Bar, caffè pasticceria	7	728	4,45	29,82	2,213500 €	2,055834 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	326	2,38	16,82	1,183850 €	1,159595 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	420	2,61	21,41	1,298255 €	1,476037 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	37	6,25	49,85	3,108849 €	3,436732 €
21	Discoteche, night club	0	0	1,64	10,5	0,815762 €	0,723885 €

Lugo di Vicenza, 29/06/2021

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Rag. Paola Ranzolin

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D.Lgs. 82/2005)

Parere sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 11.06.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2021"

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Lugo di Vicenza, nella persona del sottoscritto Boni dott. Marco,

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 in S.O. n. 162/L alla G.U. del 28 settembre 2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera b);
- il Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il vigente regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di C.C. n. 8 del 25/03/2021;

CONSIDERATO

- che il Piano economico finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti per l'annualità 2021 ammonta ad € 322.563,89 derivanti dal PEF "grezzo" trasmesso dal soggetto gestore ammontante ad € 259.019,00 ed integrato con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- lo stesso è stato validato dalla ditta PC Planet di Nove (VI);
- che è prevista l'approvazione al punto precedente della medesima seduta consigliare nella quale saranno discussione l'approvazione delle tariffe anno 2021;
- che le agevolazioni previste dall'art. 24 del Regolamento TARI (esenzione tariffa per locali di proprietà del Comune dati in concessione ad associazioni e a gruppi operanti nel territorio di Lugo di Vicenza, esclusi quelli a destinazione ricettiva/o di somministrazione di alimenti e bevande) sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;
- che il costo delle agevolazioni di cui sopra quantificato in € 538,38 viene finanziato con specifica autorizzazione di spesa prevista nel bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021 alla missione 1, programma 5;

PRESO ATTO INOLTRE

- che per il solo anno 2021, saranno previste agevolazioni, in sede di bollettazione della seconda rata TARI 2021, connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, consistenti in una riduzione della parte fissa e variabile della tariffa:
 - pari al 50%, a favore delle utenze non domestiche che hanno subito la sospensione dell'attività a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come di seguito indicate:
- Cat. n. Attività
- 5 Alberghi con ristorazione
- 6 Alberghi senza ristorazione
- 12 Attività artigianali tipo botteghe limitatamente a: parrucchiere, barbiere, estetista
- 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 17 Bar, caffè, pasticceria
- pari al 15% per le rimanenti utenze non domestiche,
- che saranno finanziate con il fondo di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 ("Fondo TARI 2021") ammontante ad € 16.699,00, come da stima dell'IFEL;
- che per il solo anno 2021, saranno previste agevolazioni, in sede di bollettazione della seconda rata TARI 2021, connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, consistenti in una riduzione della parte fissa e variabile della tariffa:
 - pari al 10%, a favore delle utenze domestiche,
- che saranno finanziate con il fondo di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 ("Fondo TARI 2021") ammontante ad € 16.699,00, come da stima dell'IFEL;

DATO ATTO

Che viene quantificato in € 299.866,34 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) e che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario approvato con precedente deliberazione in data odierna, al netto delle entrate indicate nel PEF al voce detrazione di cui al comma 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2020 (Miur, ricavi da evasione...);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 11/06/2021.

Lugo di Vicenza, li 29/06/2021

Il revisore Unico dei Conti

Boni Dott. Marco

*(sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21, c. 2, del D.Lgs. 82/2005)*